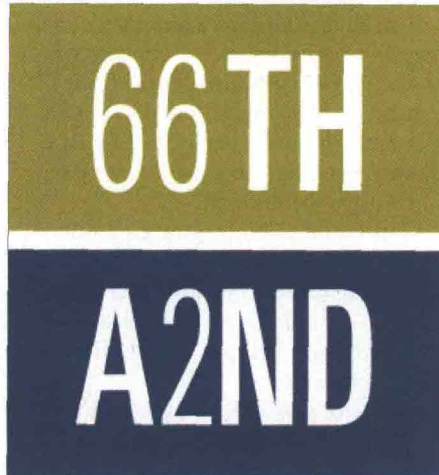


: AUTORI & EDITORI

ECRA RIPROPONE UN NUOVO DE AMICIS

Dopo *Torino* e *Roma* è uscito *Firenze*, ultimo volume della trilogia di Edmondo De Amicis dedicata alle capitali d'Italia, stampata per la prima volta nel 1898 e riproposta in formato tascabile da Ecra-Edizioni del Credito Cooperativo. I tre libri presentano un De Amicis molto diverso da quello impresso nell'immaginario collettivo legato, soprattutto, al romanzo per ragazzi *Cuore*. In *Torino* lo scrittore ligure veste i panni di una brillante guida svelando al lettore le bellezze del capoluogo sabauda. *Firenze* è invece un omaggio alla seconda capitale d'Italia, dove De Amicis visse cinque anni divenendo uno degli inviati di punta del quotidiano *La Nazione*. *Roma* si apre con un'appassionata cronaca giornalistica della presa di Porta Pia e dei primi giorni come capitale d'Italia, per poi trasformarsi in un racconto del soggiorno nella "città eterna" in cui De Amicis descrive, non senza stupore, la maestosità e lo splendore di palazzi e monumenti. I tre volumi, editi nella collana "L'Italia raccontata dai

grandi scrittori" sono impreziositi dalle bellissime illustrazioni di Simone Massi.



Una nuova collana: Bookclub

L'esperienza della lettura non si conclude con l'ultima parola del libro, può spingersi ben oltre. Questa magia si vive nei **circoli di lettura**, che rappresentano la migliore alternativa alla lettura individuale aggiungendo al piacere insostituibile di quest'ultima il valore della condivisione.

La collana **Bookclub** richiama immediatamente i circoli di lettura anglosassoni, dove gruppi di amici e conoscenti si confrontano periodicamente

sui temi sollevati dalle loro letture comuni, riunendosi in librerie, in biblioteche ma anche in luoghi più informali. Queste piccole comunità di lettori – formate da persone che spesso hanno in comune solo la passione per i libri e la voglia di dialogare – espandono il messaggio del libro, lo fissano nel tempo, innescando confronti accesi o travolgenti passaparola.

Bookclub è, dunque, una collezione di storie da condividere, capaci di unire l'intrattenimento alla riflessione, per ridare alla lettura il ruolo di strumento di socializzazione e incontro; Bookclub incarna il puro piacere per la lettura, ed è per questo che non ha restrizioni tematiche, come dimostrano i primi quattro titoli pubblicati, un'incursione in territori e generi distanti tra loro: *Il nuovo abbecedario russo* di Katia Metelizza, un brillante inventario della nostalgia post-sovietica; *Inutili fuochi* di Raffaella R. Ferré, un «ambizioso romanzo esistenzialista» in cui niente è come sembra; *La mancanza di gusto* di Caroline Lunoir, un raffinato ritratto della borghesia francese determinata a non cedere al cambiamento, *Il dolce sollievo della scomparsa*, l'esordio rivelazione di Sarah Braunstein, in cui la scrittura si fa testimone dell'infanzia violata, della più terribile tra le perdite – quella di una figlia –, portando alla luce un intrico di esistenze al limite.

Le letture in circolo proseguiranno nei prossimi mesi con *Brevi incontri con personaggi solitari* di Riccardo Romani e con *Girlchild* di Tupelo Hassman, due libri ad alto grado di coinvolgimento.

66thand2nd attraverso Bookclub rafforza l'impronta grafica per cui si distingue introducendo un elemento di novità: un progetto grafico, dalle copertine agli interni, che tratta ogni testo come un unicum.



DA ZANICHELLI PER SCRITTURE CREATIVE

Da Zanichelli, per la collana Scritture creative, alcune proposte: *Scrivere idee, annotazioni e appunti* di Hans-

Joseph Ortheil, per chi ama fermare sulla carta i propri pensieri; *Scrivere una canzone* di Alfredo Rapetti Mogol, con i consigli di un esperto cantautore dalla musica al testo, dalla metrica alla struttura; *Scrivere la natura* di Davide Sapienza e Franco Michieli, per raggiungere una visione personalizzata della descrizione del pianeta vivente; *Scrivere giorno dopo giorno* di Christian Schärff, che tratta il diario come un genere letterario; e *Scrivere nella rete - Facebook, twitter, blog & co.* di Stephan Porombka, per saper riconoscere, utilizzare e inventare nuove possibilità di espressione in rete.

RUBBETTINO FESTEGGIA 40 ANNI DI IDEE LIBERE

Sono passati 40 anni da quando Rosario Rubbettino diede vita, in uno scantinato di Soveria Mannelli, al primo nucleo di quella che sarebbe diventata la casa editrice che per prima riuscì a sdoganare in Italia i grandi classici del pensiero liberale.

Creare una casa editrice così lontana dai grandi circuiti dell'editoria nazionale sembrava una follia, e solo Rubbettino, con la caparbia del calabrese e l'audacia dell'imprenditore schumpeteriano poteva riuscire nell'intento. Rosario Rubbettino non c'è più, portato via troppo presto da una brutta malattia, ma quella creatura uscita dalle sue mani è più che mai attiva e vivace e si prepara a spegnere questa quarantesima candelina con il modo più consono che si possa immaginare per una casa editrice: con i suoi libri. Arriva così in libreria una imperdibile minicollana, "I gioielli", composta da quattro classici da collezione (Karl Popper, *Sul problema del metodo della psicologia del pensiero*, Luigi Einaudi, *Il mio piano non è quello di Keynes*, Ludwig von Mises, *In nome dello Stato*, Rosario Romeo, *Italia mille anni*) scelti per rappresentare i temi e le aree in cui la Casa Editrice si è distinta in questi anni.

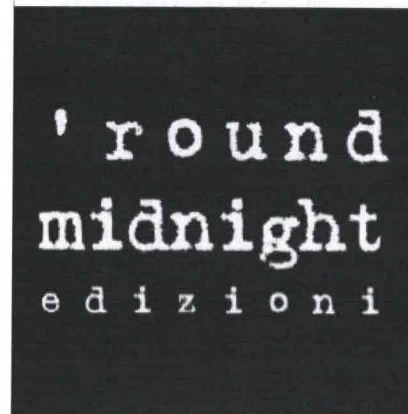
NUOVA USCITA DA CURCIO EDITORE

Esce per Curcio Editore *Defixiones. Il mistero delle tavolette magiche*, di Marinella Gagliardi Santi, un romanzo storico di un'ironia pungente, ambientato nella Pompei ancora all'apice del suo splendore. L'autrice prende spunto da reperti archeologici, antiche epigrafi greche e romane usate come «maledizioni» per augurare la cattiva sorte ai propri nemici o propiziarsi gli dei. Pur riferendosi a un passato ormai sepolto, il divertimento per il lettore sta nel ritrovarsi in un meccanismo ancora vivo nell'animo umano: chi infatti non ha mai desiderato maledire una persona "scomoda", nella propria vita? La trama, pur ripercorrendo episodi storici di grande interesse e con aneddoti poco conosciuti, ha una struttura intrisa di suspense, arrivando anche a tingersi di giallo. D'altronde, quando ci si addentra nel campo della magia, qualcosa di particolare può sempre accadere, nel bene o nel male.

ECCO LO ZINGARELLI 2012

Inciuciando aumma aumma... quegli *svalvolati* sono finiti al *gabbio*. E nelle pagine del vocabolario. Ecco alcune nelle 1500 voci con cui si arricchisce la lingua italiana, tutte registrate nello Zingarelli 2013.

È l'Italia della *vaiasse* (donna volgare e sguaiata nel gergo napoletano fin dal 1895) e delle *starlette* (italianizzazione di "starlett"), quella entrata nelle oltre 143.000 voci della nuova edizione (con 377.000 significati, 44.000 locuzioni e frasi idiomatiche; 72.000 etimologie), ma anche degli *sciuri* (signori) e delle *piangine* (chi si lamenta sempre). Ci sono parole nate per innovazioni culturali, legislative o tecnologiche, o generate da mode e tendenze dell'Italia di oggi. La nuova edizione del vocabolario è disponibile anche in DVD-ROM con



Il "manifesto" di 'Round Midnight Edizioni

La 'round midnight Edizioni nasce nel 2012 come marchio indipendente e ha una linea editoriale precisa.

"A noi non interessano saggi, racconti fantasy, cazzate su vampiri, mostri o elfi. A noi interessano storie normali, noir, poesia ruvida, disegni e foto che lascino una ferita sulla nostra anima. Stiamo creando una rete

di librerie indipendenti che accettano i nostri libri, li espongono e ne curano la vendita. I prezzi dei libri sono popolari come un panino con la porchetta alla fiera del rutto di Reggio.

Il formato è tascabile: i libri devono essere qualcosa da poter avere sempre dietro, in tasca, pronti a soddisfare la nostra voglia di lettura. Le copertine sono in carta porosa, il tatto deve essere stimolato fino a poter raggiungere un orgasmo nervoso". *'Round midnight*, la canzone, fu composta per la prima volta nel 1936 da Thelonious Monk, quando il pianista aveva solo 19 anni. Davis ne era ossessionato, dopo anni di inutili prove riuscì a suonarla proprio come l'aveva sentita la prima volta una sera quando Monk era decisamente in vena, lui era a Newport e quella canzone gli diede il successo che aveva perso qualche anno prima.

Davis in quel periodo stava affrontando il suo problema con la droga e non riusciva a comporre, impossibile gli risultava esibirsi. *'Round midnight* quindi è un amuleto contro tutto ciò che di malvagio esiste, è l'amuleto per un'editoria diversa, un'editoria che se ne frega della crisi.